

Gazzetta del Sud 23 Ottobre 2008

“Casa dello spaccio”, un arresto a Bordonaro

Ancora un arresto da parte della Squadra Mobile, nella cui rete cade l'ennesimo spacciatore. Lunedì a finire in manette era stato un giovane a Mangialupi, ieri è stato fermato Luigi Bertoloni, di 54 anni, arrestato nella sua abitazione alle Case Gialle di Bordonaro.

Un alloggio, già visitato dalla sezione antidroga della Squadra Mobile, che lo scorso 10 settembre aveva già fatto irruzione arrestando la moglie di Bertoloni, Concetta Salvo, e il figlio della donna, poi assolto dal giudice monocratico. Nel corso di quel blitz, gli uomini della Mobile coordinati dal vicequestore Marco Giambra, avevano rinvenuto 16 grammi di cocaina e 18 grammi di eroina.

Ieri la nuova visita nell'abitazione. Da giorni i poliziotti tenevano d'occhio l'alloggio, nel pomeriggio di martedì sono entrati in azione dopo aver visto uscire dall'abitazione un noto tossicodipendente. Gli agenti della sezione antidroga hanno prima perquisito il giovane, trovandogli addosso una dose di cocaina, e subito dopo fatto irruzione nella casa. Nel corso della perquisizione all'interno dell'abitazione sono stati rinvenuti 610 euro, che secondo le forze dell'ordine sarebbero frutto dell'attività di spaccio. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Un ennesimo fermo al culmine di una capillare attività di contrasto della Mobile che sta stringendo le maglie soprattutto nei quartieri della zona Sud, da Mangialupi a Santa Lucia Sopra Contesse, sempre più feudi della malavita organizzata e degli spacciatori che in quelle zone si sentono al sicuro.

Mauro Cucè

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS